Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Martedì 8 novembre** — **Numero 260**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 579 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Ritenuta l'opportunità di uniformare le disposizioni relative alle indennità di primo impianto per gli addetti navali all'estero a quelle stabilite per gli ufficiali del R. esercito addetti militari;

Udito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'atto della nomina di un ufficiale dello stato maggiore generale ad addetto navale all'estero è dovuta all'ufficiale medesimo la seguente indennità di primo impianto:

se capitano di vascello. . . L. 4000
se capitano di fregata . . . » 3500
se capitano di corvetta . . » 3000
se tenente di vascello . . . » 2500

Art. 2.

L'indennità di primo impianto è soggetta alla ritenuta per tassa di ricchezza mobile.

Art. 3.

Le somme occorrenti pel pagamento delle indennità di primo impianto verranno imputate sul capitolo « Indennità di trasferta e missioni ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente.*

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Pavia

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

Forni dott. Giovanni è nominato assistente nel gabinetto di geodesia, con lo stipendio di L. 1000, dal 1° agosto al 31 ottobre 1904.

Nell'Università di Roma.

Con decreto ministeriale del 29 luglio 1904:

È accettata la rinuncia di Frova dott. Arturo all'ufficio di assistente presso il museo dei gessi, dal 1° luglio 1904.

Nell'Università di Siena.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di Lachi Angelo, aiuto presso la clinica psichiatrica, da L. 1200 a L. 1320, per il periodo di tempo dal 1° novembre 1896 al 31 ottobre 1898; e da L. 1320 a L. 1440, dal 1° novembre 1898 in avanti.

Istituti superiori.

Nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Roma.

Con R. decreto del 28 agosto 1904:

Sonzogno Giovanni Battista, è nominato vice segretario nella segreteria, con lo stipendio di L. 1500, dal 1° settembre 1904.

Nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Torino.

Con decreto Ministeriale del 27 giugno 1904:

Lo stipendio del dottor Morelli Giacinto, nella sua qualità di primo assistente nel laboratorio di chimica, è ridotto da lire 3000 a L. 2666.67 a decorrere dal 1° marzo 1904, per effetto del cumulo con l'altro stipendio di L. 4400, ridotto a lire 3933.33, che egli percepisce quale professore titolare nell'Accademia militare di Torino.

Nella Scuola Elettrochimica « Principessa Jolanda » in Milano.

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1904:

Coppadoro dott. Angelo è nominato assistente alla cattedra di elettrotecnica, con lo stipendio di L. 1500, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Segreterie universitarie.

Con R. decreto del 26 giugno 1904:

Maspes Basilio, e Fornari Giuseppe, sono nominati vice segretari di terza classe, con lo stipendio di L. 1500 ciascuno, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

È inflitta la pena della destituzione a

Campioli Giuseppe, vice segretario di 2ª classe, dal 10 giugno 1904, cessando dalla stessa data dal godimento dell'assegno alimentare, e con riserva del diritto a quanto potrà spettargli a termini delle leggi vigenti sulle pensioni.

Con R. decreto del 29 agosto 1904:

Di Carlo Saverio è nominato vice segretario di terza classe, con lo stipendio di L. 1500, dal 1° settembre 1904.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

—

Istituti tecnici e nautici.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Gandini Augusto, professore titolare di 3ª classe della cattedra di meccanica e disegno di macchine del R. istituto tecnico di Bergamo, è promosso alla 2ª classe, con lo stipendio di L. 2700 annue, dal 1° luglio 1903 e prenderà posto nel ruolo di anzianità dei titolari di 2ª classe immediatamente dopo il professore Giuseppe Aquenza e prima del prof. Salvatore Savona.

Stefini Attilio, professore titolare di 3ª classe della cattedra di costruzioni, geometria descrittiva e disegno relativo nel R. istituto tecnico di Foggia, è promosso alla 2ª classe con lo stipendio di L. 2700, conservando L. 156 d'aumento sessennale conseguito, a decorrere dal 1° agosto 1904.

I sottoindicati professori titolari di 3ª classe negli istituti tecnici e nautici, con lo stipendio di L. 2400, sono promossi alla seconda classe, con lo stipendio di L. 2700, dal 1° agosto 1904, cessando di percepire l'aumento sessennale di L. 240 di cui sono rispettivamente provveduti:

Tartarini Armando, a Terni — Russo Vincenzo, a Catania (tecnico) — Pession Beniamino, a Venezia (id.) — Bardelli Nicolò, a Firenze — Campari Giacomo, a Brescia — Baldassari Vittorio, a Modena — Corvetto Vincenzo, a Napoli (nautico) — Pierantoni Venturino, a Chieti — Errera Carlo, a Torino — Corsini Benvenuto, a Cuneo — Sensi Filippo, a Milano, attualmente comandato alla biblioteca « Casanatense » di Roma — Manzi Luigi, a Foggia — Piola Francesco, a Lodi — Lo Cascio Costantino, a Palermo (nautico) — Ricci Menotti, a Parma.

I sottoindicati professori reggenti negli istituti tecnici e nautici sono promossi, per anzianità congiunta al merito, al grado di titolari di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2400, dal 1° agosto 1904:

Grassi Alfredo, a Bologna — Ortoleva Giovanni, a Caserta — Del Fabbro Giuseppe, a Iesi — De Franchis Michele, a Messina (tecnico).

Pasquinelli Alberto, a Bologna — Sollima Francesco, a Reggio Calabria — Bergamini Eugenio, ad Alassandria — Rivoire Enrico, a Udine — Setti Ernesto, a Iesi — Corso Gaspare, a Trapani (nautico) — Olivieri Riccardo, a Perugia — Gregorini Alberto, ad Ancona (nautico) — Pereno Italo, a Brescia — Giordano Arturo, a Caserta — Vailati Giovanni, a Como — Andrich Gian Luigi, a Macerata — Rosi Italo, a Cuneo — Genovino Giacomo, a Genova (nautico) — Ratto Giovanni Battista, a Catania (nautico) — Ciurlo Marcello, a Genova (nautico) — Piatti Vincenzo, ad Elena — Condorelli Francaviglia Mario, a Catania (tecnico) — Marenduzzo Antonio, a Porto Maurizio — Errani Domenico, a Catania (tecnico) — Menasci Guido, a Livorno (tecnico).

Egidi Pietro, a Forlì, presentemente comandato alla biblioteca Vallicelliana di Roma.

Baretti Martino, già professore titolare di 1ª classe per l'insegnagnamento di storia naturale (geologia e mineralogia) nell'Istituto tecnico di Torino, ed ora titolare di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2700, è reintegrato nella 1ª classe, dal 1° giugno 1904, ed è ammesso a percepire lo stipendio di L. 3000, conservando i decimi sessennali dei quali è provveduto, cessandogli però l'assegno annuo *ad personam* di L. 300.

Della Monica Gennaro, già professore titolare di 1ª classe negli Istituti tecnici, ed ora titolare di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2700, è reintegrato nella 1ª classe, dal 1° luglio 1904, ed è ammesso a percepire lo stipendio di L. 3000, quale titolare della cattedra di disegno dell'Istituto tecnico di Teramo, conservando gli aumenti sessennali già conseguiti in L. 528, cessandogli però l'assegno annuo *ad personam* di L. 300.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

La promozione conferita col R. decreto 1° agosto 1904 al professore:

Condorelli Francaviglia Mario, reggente di storia naturale nell'Istituto tecnico di Catania, è revocata dallo stesso giorno.

Con R. decreto del 2 settembre 1904:

Simiani Carlo, già professore titolare di 1ª classe negli Istituti tecnici, ora titolare di 2ª classe per la cattedra di lettere italiane nell'Istituto tecnico di Sassari, è reintegrato nella prima classe dei titolari, ed è ammesso a percepire lo stipendio di L. 3000, conservando L. 534 d'aumenti sessennali conseguiti, cessandogli però l'assegno *ad personam* di L. 300, dal 1° settembre 1904.

Con decreto Ministeriale del 21 settembre 1904:

I sottonotati professori reggenti d'istituto tecnico, ora in aspettativa, sono richiamati in servizio, per domanda, dal 1° ottobre 1904 e con conferma fino a disposizione contraria:

Antonelli Paolo, di economia politica, statistica e scienza della finanza, a Cremona.

Giannini Torquato, di diritto e legislazione rurale, a Pesaro.

Knittel Giovanni, di lingua tedesca, a Teramo.

Scuole Tecniche.

Con decreto Ministeriale del 20 settembre 1904:

Gallo Biagio, professore incaricato di calligrafia nella scuola tec-

nica di Marsala, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, dal 1° ottobre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905.

ISTRUZIONE MAGISTRALE

Scuole normali.

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1904:

I sottonotati direttori e direttrici incaricati sono nominati direttori e direttrici reggenti con lo stipendio di L. 600, dal 1° agosto e non olre il 30 settembre 1904, e la loro conferma nell'ufficio di direttore s'intenderà rinnovata di tre anni in tre anni, dal 1° ottobre 1904, salvo disposizione contraria:

Parri Fedele, scuola normale maschile di Casale — Natoli Luigi, id. id. di Napoli — Mele Grazia, id. femminile di Cosenza — Del Chicca Ferdinando, id. id. di Livorno — Magrini Linda, id. id. di Camerino — Restivo Domenico, id. id. di Catania.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 16 agosto 1904, lo stipendio di Rezzano Bacigalupi Giuseppina, da L. 1800 a L. 1980.

EDUCAZIONE FISICA E MORALE

Convitti nazionali.

Con decreto Ministeriale del 20 giugno 1904:

Fiori Anton Domenico, censore nel convitto di Cagliari, è, per sua domanda, collocato a riposo, dal 1° luglio 1904.

Con decreto Ministeriale 1° agosto 1904:

Tosini Luigi, censore nel convitto di Chieti, è, per sua domanda collocato a riposo, dal 1° agosto 1904.

Con decreto Ministeriale del 9 settembre 1904:

Giordano Antonio, censore nel convitto di Avellino, è collocato d'ufficio in aspettativa, dal 16 settembre 1904 e non oltre il 15 settembre 1906, con l'assegno in ragione di annue L. 1350.

Con decreto Ministeriale del 10 settembre 1904:

Cabras sac. mons. Giuliano, già direttore spirituale nei convitti, è collocato a riposo per sua domanda dal 16 dicembre 1903.

ANTICHITA' E BELLE ARTI

Scuole d'arte.

Nell'Istituto di belle arti di Venezia.

Con decreto Ministeriale del 1° settembre 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto secondo sessennio, lo stipendio di Siciliano Francesco, bidello, da L. 990 a L. 1080.

Nel Conservatorio di musica in Napoli

Con decreto Ministeriale del 29 agosto 1904:

Perrini Saverio, sorvegliante, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio col 1° ottobre 1904 ed è ammesso al godimento del suo stipendio di annue L. 850 oltre il vitto e l'alloggio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente

Amministrazione centrale.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

registrato alla Corte dei conti il giorno 26 stesso mese:

Tarsia in Curia Amedeo, vice segretario di 1ª classe nella carriera amministrativa, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera medesima, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lombardi Francesco, vice segretario di carriera amministrativa, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1904,
registrato alla Corte dei conti il 26 luglio successivo:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L 7000, dal 1° maggio 1904, i signori:

Pratis cav. Carlo Luigi, consigliere della Corte di appello di Torino.

Volpi cav. Edordo, id. di Venezia.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 7000, dal 1° giugno 1904, i signori:

De Pirro cav. Giosuè, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

De Mari cav. Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Trani.

Porcellini cav. Giovanni Battista, id. di Larino.

Sforza cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Casale.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° maggio 1904, i signori:

Fietta cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Casale.

Selmo cav. Giacomo, id. di Milano.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° giugno 1904, i signori:

Spingardi Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Reggio Emilia.

Carron Ceva Enrico, id. di Vercelli.

Scagnolari Achille, consigliere della sezione di Corte d'appello di Modena.

Avigliano cav. Antonio, id. della Corte d'appello di Napoli.

Monetti cav. Salvatore, id. di Trani.

Fuortes cav. Mauro procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 3900, dal 1° giugno 1904, i signori:

Antiga Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Udine.

Troisi Pasquale, id di Palermo.

Dallamano Pietro, id. di Cremona

Adreotti Antonio, id. di Mantova.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1904,
registrato alla Corte dei conti il giorno 26 stesso mese:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L 7000, dal 1° luglio 1904, i signori:

Datta cav Luigi, consigliero della Corte d'appello di Torino, in aspettativa, continuando a percepire durante l'aspettativa stessa l'assegno concessogli.

Andreucci comm. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Roma.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° luglio 1904, i signori.

Russo cav. Felice, consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Cutrone cav Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Cosenza

Perrone Capano cav. Giuseppe, id. di Taranto.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 3900, dal 1° luglio 1904, il signor:

Vicini Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Parma.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Polizzi cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Catania, è collocato a riposo, dal 1° agosto 1904.

Laudati Donato, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, in aspettativa a tutto il 2 agosto 1904, è richiamato in servizio dal 3 agosto 1904 presso la stessa sezione di Corte d'appello in Potenza, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Norci Luigi, giudice di tribunale civile e penale, in aspettativa a tutto il 14 agosto 1904, e pel quale fu lasciato vacante il posto nel tribunale civile e penale di Verona, è richiamato in servizio dal 15 agosto 1904 presso il tribunale civile e penale di Pisa, coll'annuo stipendio di L. 3400.

Carrella Alessandro, giudice del tribunale civile e penale d'Isernia, è tramutato a Campobasso.

Vastano Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato ad Isernia.

Formentano Alfredo, giudice del tribunale civile e penale di Pisa, è tramutato a Verona con decorrenza dal 15 agosto 1904.

Lezza Giacinto, giudice del tribunale civile e penale di Chieti, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.

Bruno Matteo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sciacca, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 1° agosto 1904, presso la R. procura del tribunale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Del Giudice Vincenzo, pretore del mandamento da Casalbordino, è tramutato al mandamento di Orsara di Puglia.

Milia Guglielmo, pretore del mandamento di Chiusdino, è tramutato al mandamento di Chiusi.

Sinatra Carmelo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ravanusa, è esonerato dalle dette funzioni ed è richiamato al suo precedente posto presso il tribunale civile e penale di Girgenti.

Bellofiore Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Melilli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lercara Friddi.

Romeo Antonio, uditore in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lercara Friddi, con la mensile indennità di L. 100, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ravanusa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, cessando dal percepire la detta indennità.

Badassi Giuseppe, uditore in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Alfonsine, con la mensile indennità di L. 100, è esonerato dalla detta missione ed è richiamato al precedente posto di uditore presso il tribunale civile e penale di Urbino, senza la detta indennità.

Rolla Carlo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Modena, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Alfonsine, con indennità mensile.

Landolfi Luciano, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Avellino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Zavattarello, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Recine Umberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Montefusco pel triennio 1904-1906.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Magnoni Cesare dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Chiusi.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1904:

Tosi Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è applicato temporaneamente alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Gerace.

Con R. decreto del 28 luglio 1904:

Di Stasio Guglielmo, già giudice del tribunale civile e penale di Roma, sospeso per sei mesi dal 31 gennaio 1904, è richiamato in servizio dal 31 luglio 1904 ed è destinato al tribunale civile e penale di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di L. 3900.

Todaro Renato, è nominato vice pretore nella 1ª pretura urbana di Roma pel triennio 1904-906.

Ricci Andrea, vice pretore nel mandamento di Montereale, è dispensato dal servizio.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

Guidorizzi Quirino, aggiunto giudiziario della R. procura del tribunale di Padova temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Udine, è richiamato al suo precedente posto presso la R. procura del tribunale di Padova.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1904:

Fischetti Guglielmo, vice cancelliere della 3ª pretura di Firenze, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.

Fiorani Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Talamanca Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Melfi, è nominato vice cancelliere della pretura di Petralia Soprana.

Iovino Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Petralia Soprana, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Raccuglia Vincenzo, vice cancelliere aggiunto alla pretura di Benevento, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti.

Di Mauro Raffaele, vice cancelliere della pretura di Lentini, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa.

Agnello-Nunzio Archimede, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Siracusa, è nominato vice cancelliere della pretura di Lentini.

Amici Ernesto Paolo, vice cancelliere della pretura di Sassa, è tramutato alla pretura di Barisciano.

Parboni Mario, vice cancelliere della pretura di Montereale, è tramutato alla pretura di Sassa.

Loprete Francesco, vice cancelliere della pretura di Petilia Policastro, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.

De Padova Raffaele, cancelliere della pretura di Rivoli, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Borgotaro.

Cocco Valentino, cancelliere della pretura di Conegliano, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Padova.

Manzanares Agostino, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Palermo, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Vivoli Silvio, vice cancelliere della pretura di Frascati, è tramutato alla pretura di Terracina.

Casini Enrico, vice cancelliere della pretura di Terracina, è tramutato alla pretura di Frascati.

Fioramonti Giovanni, vice cancelliere della pretura di Anagni, è tramutato alla 5ª pretura di Roma.

Gianni Filiberto, vice cancelliere della pretura di Osimo, è tramutato alla 3ª pretura di Firenze.

Sforza Giacinto, vice cancelliere della pretura di Pizzo, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Venturini Umberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pordenone, è tramutato al tribunale civile e penale di Udine, a sua domanda.

Baldissera Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cittadella, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pordenone, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Giovannelli Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura di Roma, è tramutato alla pretura di San Severino Marche.

De Cinque Camillo, vice cancelliere della pretura di Pescina, è tramutato alla 2ª pretura di Roma.

Ubaldi Mariano, vice cancelliere della pretura di Jesi, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bologna, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Loddo Giovanni Angelo, vice cancelliere della pretura di Cuglieri,

è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Oristano, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Sechi Severino, vice cancelliere della pretura di Isili, è tramutato alla pretura di Cuglieri.

Asili Bachisio, vice cancelliere della pretura di Milis, è tramutato alla pretura di Isili.

Ragusa Antonino, vice cancelliere della pretura di Partinico, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo.

Lunetta Pietro, vice cancelliere della pretura di Sambiase, è tramutato alla pretura di Marsala.

De Toma Paolo, vice cancelliere della pretura di Minervino Murge, è tramutato alla pretura di Gioia del Colle.

Caselli Alfredo, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Roma, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato vice cancelliere della pretura di Gioi Cilento, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Tavanti Chiarenti Galeazzo, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è nominato vice cancelliere della pretura di Osimo, coll'annuo stipendio di L 1500

Somà Giuseppe, alunno di 2ª classe nella pretura di Avigliana, è nominato vice cancelliere della pretura di Cittadella, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Sorrentino Rodolfo, alunno di 1ª classe nella pretura di Sessa Aurunca, è nominato vice cancelliere della pretura di Mercato San Severino, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Tetucci Antonio, alunno di 2ª classe nella pretura di Cosenza, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cosenza coll'annuo stipendio di L. 1500.

Cappi Amedeo, alunno di 2ª classe nella Corte di cassazione di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Albano Laziale, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Diaco Eugenio, alunno di 2ª classe nella Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Catanzaro, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Gimigliano Esmeraldo, alunno di 2ª classe nel tribunale di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Badolato, coll'annuo stipendio di L. 1500

Granato Pasquale, alunno di 2ª classe nella Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Petilia Policastro, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Lolli Ettore, alunno di 2ª classe nel tribunale di Aquila, è nominato vice cancelliere della pretura di Castelvecchio Subequo, coll'annuo stipendio di L 1500.

Pierpaoli Brenno, alunno di 3ª classe nella Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Anagni, coll'annuo stipendio di L 1500.

Morone Alessio, alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Asti, è nominato sostituto segretario della R procura presso il tribunale civile e penale di Treviso, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Sanguineti Bartolomeo, alunno di 3ª classe al tribunale di Chiavari, è nominato vice cancelliere della pretura di Varese Ligure, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Tedoldi Carlo, alunno di 3ª classe nel tribunale di Bergamo, è nominato vice cancelliere della pretura di Edolo, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Lagomarsino Ernesto, alunno di 3ª classe nella pretura di Borzonasca, è nominato vice cancelliere della pretura di Camporgiano, coll'annuo stipendio di L 1500

Rosso Giovanni, alunno di 1ª classe nel tribunale di Alba, è nominato vice cancelliere della pretura di Bossolasco, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Obert Romolo, alunno di 1ª classe nella 4ª pretura di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Santa Maria Maggiore, coll'annuo stipendio di L 1500.

Raffaglio Angelo, alunno di 2ª classe nella procura generale presso la Corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Volta Mantovana, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Iacopetti Giuseppe, alunno di 1ª classe nella pretura di Fivizzano, è nominato vice cancelliere della pretura di Galeata, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Marrocchi Generoso, alunno di 3ª classe nel tribunale di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Celano, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Ricolfi Bartolomeo Giuseppe, alunno di 1ª classe nel tribunale di Mondovì, è nominato vice cancelliere della pretura di Cigliano, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Vittonatto Luigi, alunno di 2ª classe nel tribunale di Ivrea è nominato vice cancelliere della pretura di Marostica, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Locarno Rodolfo, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Occhiobello, coll'annuo stipendio di L 1500.

Galgani Enrico, alunno di 1ª classe nella pretura di Siena, è nominato vice cancelliere della pretura di Roccastrada, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Scrivano Antonio, alunno di 1ª classe nel tribunale di Milano, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Como, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Verona Aldo, alunno di 1ª classe nel tribunale di Ferrara, è nominato vice cancelliere della pretura di Budrio, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Sangiorgi Anselmo, alunno di 1ª classe nella pretura di Forlì, è nominato vice cancelliere della pretura di Codigoro, con l'annuo stipendio di L. 1500

Galeota Giovanni, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Aquila, è nominato vice cancelliere della pretura di Pescina, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Mellone Pietro, alunno di 1ª classe nella pretura di Aquila è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Benevento, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Sardella Luigi, alunno di 1ª classe nella pretura di Lanciano, è nominato vice cancelliere della pretura di Benevento, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annua retribuzione di L. 1080, con decorrenza dal 1° agosto 1904:

Ferri Francesco, alunno alla pretura di San Demetrio nei Vestini.

Ajello Luigi, id. alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Orlandini Ettore, id. al tribunale civile e penale di Firenze.

Scapaticci Francesco, id. alla pretura di Solmona.

Barletti Giulio, id. alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino.

Enrico Michele, id. al tribunale civile e penale di Torino.

Lavezzi Edoardo, id. di Vercelli.

Luciano Tommaso, id. della pretura di Sorgono.

Piaggio Onofrio, id. alla pretura urbana di Torino.

Rosso Vittorio, id. al tribunale civile e penale di Torino.

Cattarin Natale Raimondo, id. di Treviso.

De Gruttis Francesco, id. di Avezzano.

Fiori Antonio, id. alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Chieti.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L 960, con decorrenza dal 1° agosto 1904:

Rovello Vincenzo, alunno al tribunale civile e penale di Caltanissetta.

Rametta Corradino, id. di Palermo.

Cialona Marco. id. di Trapani.

Galuppi Michele, id. di Larino.

Pozzi Clodoveo, id. di Reggio Emilia.

Bianco Michele, alunno alla pretura di Sant'Angelo dei Lombardi.
Meregalli Giovanni, id. al tribunale civile e penale di Monza.
Meschieri Armando, id. di Aquila.
Venturini Clodomiro, id. di Solmona.
Casetti Fedele, id. alla Corte di cassazione di Torino.
Berolatti Silvio, id. al tribunale civile e penale d'Ivrea.
Farina Umberto, id. di Casale.
Bazzano Alfredo, id. di Acqui.
Guido Giovanni Battista, id. di Cuneo.
Dell'Orto Angelo, id. di Alba.
Mantelli Giuseppe, id. di Pallanza.
Bonada Maggiorino, id. alla 7ª pretura di Torino.
Leggiardi Giuseppe, id. al tribunale civile e penale di Varallo.
Ferrero Ercole, id. alla 7ª pretura di Torino.
Riolfo Emilio, id. alla pretura di Cuneo.
Gatti Alessandro, id. di Romagnano Sesia.
Bertone Giacomo, id. al tribunale civile e penale di Mondovì.
Grippaudo Carlo Egidio, id. al tribunale di Trapani.
Murari Silvio, id. al tribunale civile e penale di Vicenza.
Fecchi Bonfiglio Attilio, id. alla pretura di Lentini.
Ciabatti Guido, id. al tribunale civile e penale di Firenze.

Sono nominati alunni di 3ª classe con l'annua retribuzione di L. 720 a decorrere dal 1° agosto 1904 negli uffici in cui attualmente prestano servizio:

Minghetti Giovanni, alunno alla Corte di cassazione di Roma.
Piumatti Pietro Matteo, id. alla pretura di Brà.
Bianchi Filippo, id. alla R. procura di Taranto.
Masi Pasquale, id. alla pretura di Rionero in Vulture.
Del Pecchia Guido, id. al tribunale di Pisa.
Gozzo Corrado, id. della pretura di Augusta.
Torcigliani Angelo, id. di Viareggio.
Rabbi Arturo, id. al tribunale di Mantova.
Di Falco Giuseppe, id. alla 1ª pretura urbana di Napoli.
Mancini Andrea, id. alla pretura di Fermo.
Anzovino Goffredo, id. al tribunale di Benevento.
Pettinelli Attilio, id. di Ancona.
Lombardi Adriano, id. alla 2ª pretura di Genova.
Da Re Bortolo, id. al tribunale di Conegliano.
Nardini Vincenzo, id. alla pretura di Notaresco.
Rocchetti Augusto, id. al tribunale di Roma.
Carlucci Berardi Domenico, id. alla pretura di Morano Calabro.
Massani Ugo, id. di Rimini.
Gubernale Francesco Saverio, id. di Rosolini.
Curzio Emilio, id. alla R. procura di Salerno.
Savoia Avanti, alla pretura di Caserta.
Ronconi Alfredo, id. di Genzano di Roma.
Ricciardi Francesco, id. alla R. procura di Cassino.
Balza Giuseppe, id. di Alessandria
D'Angelo Giuseppe, id. alla Corte dicassazione di Roma.
Fantinelli Antonio, id. alla 1ª pretura di Bologna.
Coen Alfredo, id. al tribunale di Rovigo.
Campogiani Riccardo, id. di Ancona.
Welponer Gualtiero, id. alla pretura di Fossano.
Magagnini Antonio Luigi, id. al tribunale di Pordenone.
Verrone Alfonso, id. alla pretura di Castellammare di Stabia.
Arnone Gioacchino, id. al tribunale civile e penale di Palermo.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1900, con decorrenza dal 1° luglio 1904, a:

Lombardo Giuseppe, cancelliere della pretura di Mirabella Imbaccari.
Mazzara Giuseppe, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Aquila.
Grande Filomeno, id. di Napoli.
Bono Aurelio, cancelliere della pretura di Caltabellotta.
Cavalletti Alfredo, id. di Montesano sulla Marcellana, applicato alla cancelleria del tribunale di Roma.
Onorati Giuseppe, id. di Pisa.
Bertoli Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Forlì.
Galante Nicola, cancelliere della pretura di Modugno
Infante Orazio, id. di Sant'Eramo in Colle.
Antimiani Giuseppe, id. di Urbania.
Visca Francesco, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.
De Peppo Nicola, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera.
Grassi Edoardo, cancelliere della pretura di Pescopagano.
Barbaro Luigi, id. di Montichiari.
Guerra Raffaele, id. di Merate.
Curtoni Leonida, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bergamo.
Romano Michele, cancelliere della pretura di Ravanusa.
Pirrone Giovanni, id. di Mazzara del Vallo.
Condoluci Carlo, id. di Cropani.
Valbonesi Giovanni, id. di Bagno di Romagna.
Luca-Gaias Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari.
Gavelli Emilio, cancelliere della pretura di Forlì.
De Laurentis Stefano, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Balsimelli Gennaro, id. id.
Riglieri Michele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cassino.
Bressan Beniamino, id. di Padova.
Ranzani Silvio, cancelliere della pretura di Soave.
Agovino Cosimo, id. di Accadia.
Bianchi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Biella.
Besenzon Andrea, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bassano Vicentino.
Malagoli Camillo, cancelliere della pretura di Pontestura.
De Quagliatti Achille, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano.
Sciorsci Eduardo, cancelliere della pretura di Cagnano Varano.
Freilino Giuseppe, id. della 2ª pretura di Alessandria.
Abruzzo Giuseppe, id. della pretura di Sciacca.
Di Martini Giuseppe, id. di Vizzini.
Carrara Cesare, id. di Pievepelago, applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Milano.
Pavoni Alessandro, id. di Villaminozzo.
Bottini Luigi, id. di Carpaneto.
Brighi Michele, id. della 2ª pretura di Bologna.
Magnani Elia, id. della pretura di Fiorenzuola d'Arda.
Fusa Anacleto, id. di Dolo.
Subba Rosario, id. di Santa Lucia del Mela.
Lamazzi Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Modena.
Pettine Francesco Teodosio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Treviso.
Sigismondi Alfredo, id. di Lanciano.
Frisaldi Luigi, cancelliere della pretura di Teramo.
Iassillo Fortunato, id. di Viggiano.
Murè Giuseppe, id. di Avola.
Segala Vincenzo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bozzolo.
Ioni Placido, cancelliere della pretura di Sant'Angelo di Brolo.
Satta Nicolò, id. di Sant'Antioco.
Tombolleo Francescantonio, id. di Gaeta.
Zorzoli Tranquillo, id. di Moncalvo.
Vianello Luigi, id. di Agordo.
Ponce de Leon Edoardo, sostituto segretario aggiunto presso la Corte di cassazione di Roma.
Cerini Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cremona.

Fustinoni Giacomo, cancelliere della pretura di Ponte San Pietro.
Lobefalo Angelo, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Napoli.
Dulbecco Antonio, cancelliere della pretura di Borgomaro.
Frassinelli Napoleone, id. di Valdobbiadene.
Lardone Vittorio, id. di Tregnago.
Melone Giovanni Maria, id. di Quartu Sant'Elena.
Tosetti Pietro, id. di Lodi.
Alfonsi Alfonso, id. di Osimo.
Motetti Giovanni, id. di Locana.
Colitto Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Campobasso.
Guerriero Gennaro, cancelliere della pretura di Maddaloni.
Lopez Domenico, id. di Oviglio.
Formica Michele, id. di Alì.
Regis Giuseppe, id. di Gassino
Grampini Luigi, id. di Foligno.
De Paduanis Vito, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trani.
Roberti Michele, cancelliere della pretura di Guardiasanframondi.
Gabriellini Assunto, id. di Pienza.
Pieroni Edoardo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Riminucci Francesco, cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo di Romagna.
Taranto Alberto, id. di Sala Consilina.
Baldasseroni Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano.
Gaudino Gaetano, id. di Santa Maria Capua Vetere.
Vailetta Ermenegildo, cancelliere della pretura di Menaggio.
Paini Italo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Forlì.
Montaldo Bartolomeo, cancelliere della 2ª pretura di Genova.
Massignani Domenico, id. della pretura di Sanguinetto
Quarra Giuseppe, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Asti.
Giacomini Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Bologna.
Salomone Francesco, cancelliere della pretura di Ventotene.
Villani Antonio, id. di Erba.
Ferrari Antonio, id. di Cava Manara.
Aonzo Mattia, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Genova.
Abbate Francesco, id. di Napoli.
Sartori Gaetano, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Sarzana
Punzo Gaetano, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Napoli.
Chessa Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari.
Rossi Gerardo, cancelliere della pretura di Arzignano
Ferrara Nicola, id di Vico Equense.
Sebastiani Antonio, id. di Noceto.
Sforza Michele, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Trani.
Fortuna Diomede, cancelliere della pretura di Alatri.
Zepponi Giovanni, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Pesaro.
Didero Cesare, cancelliere della pretura di Revello.
Benincori Adriano, id. di Binasco.
Tosi Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara.
Benazzo Giuseppe, id. di Acqui.
Scuderi-Platania Giovanni, cancelliere della pretura di Pachino.
Capecchi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze.
Ardizzone Gaetano, cancelliere della pretura di Belpasso.

Giuliano Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo.
Panaro Pietro, cancelliere della pretura di Bistagno.
Bagedda Gavino, id. di Mandas.
Cutelli Michele, id. di Santa Margherita Belice.
Zito Giuseppe, id. di Ottajano.
Tedeschi Luigi, id. di Borgotaro, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma.
Raspa Camillo, id di Ronciglione.
Piccone Luigi, id. della 3ª pretura di Genova.
Consoli Vito, id. della pretura di Lentini.
Porta Cesare, id. di San Salvatore Monferrato.
Altavilla Nicola, id. di Grottaglie.
Maravalle Silverio, id. della 1ª pretura di Perugia.
Cavalli Eugenio, id. della 6ª pretura di Milano.
Iezzi Giulio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Macerata.
Basili-Luciani Giulio, cancelliere della pretura di Chieti.
D'Avanzo Sebastiano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Avellino.
Dalla Riva Giovanni, id. di Verona.
Tancredi Giuseppe, cancelliere della pretura di Casalbordino.
Ciuti Ugo, id. di Cecina.
Pepe Errico, id. di Serino.
Farneti Placido, id. della 2ª pretura di Ferrara.
Pignari Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Domodossola.
Franco Agostino, cancelliere della pretura di Carmagnola.
Perrone Armando, id. di Lama de' Peligni, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Chieti.
Vlandi Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano.
Maraviglia Frediano, id. di Ascoli Piceno
Obino Giuseppe, id. di Lanusei
Nini Biagio, id. di Napoli
Botarelli Giov. Domenico, vice cancelliere aggiunto della sezione di Corte d'appello di Perugia.
Lamonaca Raimondo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Urbino.
Giannangeli Antonio, cancelliere della pretura di Sassa applicato alla cancelleria del tribunale di Teramo.
Chiola Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto.
Galli Carlo, cancelliere della pretura di Acquapendente.
Pellegrini Filippo, id. di Cairo Montenotte
Bernini Giulio, id. di Soriano nel Cimino
Mariani Emidio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Livorno.
Pietrosi Achille, cancelliere della 1ª pretura di Ferrara.
Vicoli Camillo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello d'Aquila.
Capra Luigi, id. di Milano
Feci Giuseppe, cancelliere della pretura di Pandino.
Vassallo Michele, id. di Paesana.
Iublin Evasio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale.
Lodà Domenico, cancelliere della pretura di Seminara.
Rosatelli Pietro, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Roma
Minutelli Bernardino, cancelliere della pretura di Fucecchio.
Saija Francesco, id. di Tortorici, in aspettativa per infermità.
Bertolotti Tancredi Croce, id. della 2ª pretura di Cremona.
De Vivo Raffaele, id. della pretura di San Giovanni Rotondo.
Fata Francesco, id. di Casoli.
Lancellotti Enrico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Modena.
Sottile Vincenzo, cancelliere della pretura di Cefalù.

Dodero Efisio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Nuoro.
Cecconi Alfredo, cancelliere della pretura di Gallicano.
Biddau Livio, id. di Bonorva.
Cassella Guglielmo, id. di Piedimonte d'Alife.
Iucci Antonio, id. di Gualdo Tadino.
Principe Vitaliano, id. di San Marco Argentario.
Golini Ugolino, id. di Bagnorea.
Mancini Daniele, id. di Fuscaldo.
Michelotti Tersilio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Lucca.
Pocobelli Giovanni Battista, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Frosinone.
Battista Pasquale, cancelliere della pretura di Trivento.
Bardelli Francesco, id. di Chiusi.
Lorenzoni Enrico, id. di Rieti.
Corrado Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pallanza.
Bonucci Augusto, id. di Firenze.
Tinti Alfredo, id. di Ancona.
Dettori Gavino, cancelliere della pretura di Itiri.
Palma Giovanni, id. di Bisenti.
Balbo Vincenzo, id. di Leonforte.
De Amicis Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Voghera.
Tortora Alfonso, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Salerno.
Galli Fortunato, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Milano.
Silvestri Luigi, cancelliere della pretura di Frosolone applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Napoli.
Pistolesi Michelangelo, cancelliere della 1ª pretura urbana di Roma.
Lai Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio.
De Bellis Antonio, id. di Sala Consilina.
Orlando Giuseppe, id. di Patti.
Sanna Pinna Vincenzo, id. di Oristano.
Viale Mariano, cancelliere della pretura di Amalfi.
Pellegrino Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce.
Marella Nicola, cancelliere della pretura di Veroli.
Paulillo Ettore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
Amato Pellegrino, cancelliere della pretura di Ribera.
Locatelli Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Udine.
D'Isa Francesco, cancelliere della pretura di Caggiano.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1904:

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1900, aumentato a L. 1980, per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 1800, con decorrenza dal 1º luglio 1904, a:

Biondi Ferdinando, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Napoli.
Battaglini Giuseppe, cancelliere della pretura di Sant'Angelo a Fasanella.
Gasperini Enrico, id. di Cascia.
Moschetto Francesco, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Palermo.
Vidalis Giammaria, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari.
Mussita Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bergamo.
Papa Lugaro Pietro, cancelliere della pretura di Terranova di Sicilia.
Schiavoni Giov. Battista, id. di Calvello.
Castronari Agostino, id. di Montecarotto.
D'Elia Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce.
De Maria Vitantonio, cancelliere della pretura di Galatina.
Pascoli Giuseppe, id. di Tolmezzo.
Brocchini Eugenio, id. di Chiusdino.
Bosi Angelo Maria, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo.
Saporetti Andrea, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Ravenna.
Laurens Carlo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Ancona.
Tibaldi Michele, cancelliere della pretura di Mercato San Severino.
Di Rosso Michele, id. di Benevento.
Tringali Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1900, con decorrenza dal 1º luglio 1904, a

Moncada Tommaso, cancelliere della pretura di Militello in Val di Catania.
Scandiffio Michele, id. di Matera.
Gentili Augusto, id. di Frascati.
Scialpi Giovanni, id. di Francavilla al Mare.
Farina Arturo, id. di Figline in Val d'Arno.
De Alberti Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze.
D'Aurelio Andrea, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Bari.
Zecchino Giulio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ariano di Puglia.
Tricoli Gennaro, cancelliere della pretura di Terracina.
Flori Pietro, id. di Caserta.
Trimarco Giuseppe, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Melfi.
Gnone Edmondo, cancelliere della pretura di Poggibonsi.
Valdemarca Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Padova.
Di Fiore Fortunato, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Fleres Carmelo, cancelliere della pretura di Melito Porto Salvo.
Bottero Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Saluzzo.
Pittuddi Francesco, id. di Tempio.
Cristofoli Massimo, cancelliere della pretura di Tarcento.
Zanconti Giacinto, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Venezia.
Greco Alfonso, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera.
Saporito Salvatore, id. di Benevento.
Rateni Cosmo, cancelliere della pretura di Venafro.
Soru Giuseppe, id. di Bosa.
Capra Carlo, id. di Codigoro.
Manera Gregorio, id. di San Fratello.
Gulli Giuseppe, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Mistretta.
Duchi Rocco, id. di San Miniato.
Borgese Leonardo, cancelliere della pretura di Martirano, applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Palermo.
Tesi Guglielmo, id. di Tropea.
Amati Gaetano, vice cancelliere aggiunto alla Carte d'appello di Trani.
Spollaore Napoleone, cancelliere della pretura di Longarone.
Costa Giuseppe, id. di Campa Sampiero.
Dal Bianco Tito, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Vicenza.

(*Continua*).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 43, dal 17 al 23 ottobre 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Saluzzo	Savigliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	2	—	2	—
		»	Carmagnola . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Olcenengo	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				4	—	5	—	5	—
	Bergamo	Bergamo	Piazza Brembana . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Clusone	Parre	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Udine	Udine	Udine	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Scandriglia	bovina	4	—	4	—	4	—
	Marche ed Umbria				4	—	4	—	4	—
	Lucca	Lucca	Pescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	S. Miniato	S. Croce nell'Arno .	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				2	—	2	—	2	—
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore. . .	equina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Reggio Cal.	Scilla	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				2	—	2	—	2	—
	Cagliari	Lanusei	Baunei	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Galtelli	caprina	—	15	—	—	—	15
	»	Alghero	Giave	ovina	—	1	—	—	—	1
	Sardegna				1	16	1	—	1	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Mantova*	Sermide	Sermide	bovina	—	1	—	—	1	—
		Lombardia			—	1	—	—	1	—
	Verona	Verona	Cerro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Lendinara	Castelguglielmi	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Catania	Nicosia	Gagliano	bovina	1	—	3	—	3	—
		Sicilia			1	—	3	—	3	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Guarene	bovina	—	1	—	1	—	—
		Piemonte			—	1	—	1	—	—
	Milano	Lodi	Codogno	bovina	1	1	5	4	—	2
	»	»	Casalpusterlengo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Zorlesco	»	1	—	6	—	—	6
		Lombardia			3	1	12	4	—	9
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	bovina	—	1	—	1	—	—
		Toscana			—	1	—	1	—	—
Tubercolosi	*Bergamo*	Bergamo	Bergamo	bovina	—	—	4	—	4	—
		Lombardia			—	—	4	—	4	—
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	bovina	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	1	—	—	1	—
Morva e Farcino	*Torino*	Pinerolo	Cernasco	equina	—	2	—	—	—	2
	»	Torino	Torino	»	—	1	—	—	1	—
	Novara	Novara	Arona	»	—	1	—	—	1	—
	Alessandria	Casale	Casale	»	—	1	—	—	1	—
		Piemonte			—	5	—	—	3	2
	Bergamo	Clusone	Sovere	equina	1	—	1	—	—	1
		Lombardia			1	—	1	—	—	1
	Udine	San Pietro	San Pietro	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Cividale	Moimacco	»	—	1	—	—	—	1
		Veneto			—	2	—	—	—	2
	Firenze	San Miniato	Capraia	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Firenze	Montespertoli	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	1	1	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Roma*	Roma	Roma	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Frosinone	Piperno	»	—	1	—	—	—	1
	Lazio				—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	equina	—	4	—	—	—	4
	Regione Meridionale Adriatica				—	4	—	—	—	4
	Caserta	Caserta	Capua	equina	—	5	—	—	—	5
	»	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	6	—	—	—	6
Rabbia	*Torino*	Torino	Cuorgnè	canina	—	1	—	—	1	—
	Piemonte				—	1	—	—	1	—
	Ancona	Ancona	Senigallia	canina	—	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				—	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Basile	»	—	—	1	—	1	—
	»	Potenza	Palmira	»	—	—	2	—	2	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	—	3	—	3	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra.	ovina	—	640	—	—	—	640
	Marche ed Umbria				—	640	—	—	—	640
	Aquila	Aquila	Caporciano	ovina	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	1450	—	—
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	816	—	816	—	—
	»	»	Pescasseroli	»	—	230	—	230	—	—
	»	»	Ovindoli	»	—	124	—	124	—	—
	»	Cittaducale	Leonessa.	»	—	4200	—	4200	—	—
	Campobasso	Isernia	Montaquila . . .	caprina	2	—	13	4	—	9
	Regione Meridionale Adriatica				2	10691	13	6824	—	3880
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	28	—	—	—	28
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	28	—	—	—	28
	Sassari	Nuoro	Galtelli	caprina	—	13	—	—	—	13
	Sardegna				—	13	—	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Novara*	Novara	Invorio	—	3	—	14	8	6	—
	Piemonte				**3**	—	**14**	**8**	**6**	—
	Pavia	Mortara	Castelnovetto	—	—	5	—	—	5	—
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rosciate	—	—	1	—	—	1	—
	»	Treviglio	Urgnano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Romano	—	—	2	—	—	—	2
	Mantova	Mantova	Castelbelforte	—	—	3	—	—	—	3
	Lombardia				—	**13**	—	—	**6**	**7**
	Verona	Verona	Cologna Veneta	—	1	—	1	—	—	1
	Vicenza	Lonigo	Lonigo	—	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel	—	—	3	—	—	—	3
	Udine	Latisana	Latisana	—	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Valdobbiadiene	Farra di Soligo	—	9	60	70	—	—	130
	»	»	Sermaglia	—	—	25	—	20	5	—
	»	»	Vidor	—	—	1	—	—	—	1
	»	Treviso	Breda di Piave	—	—	18	—	18	—	—
	»	Oderzo	Cessalto	—	1	—	2	—	2	—
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	9	4	9	—	6	7
	»	Mestre	Mestre	—	—	2	—	—	—	2
	Rovigo	Adria	Bottrighe	—	—	5	—	4	1	—
	»	Ariano Poles.	Taglio di Po	—	1	—	1	—	1	—
	»	Badia Polesine.	Canda	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gianiano	—	1	—	1	1	—	—
	»	»	Trecento	—	—	2	—	2	—	—
	Padova	Padova	Saccolongo	—	—	1	—	1	—	—
	»	Monselice	Monselice	—	—	4	—	—	—	4
	Veneto				**25**	**125**	**87**	**46**	**18**	**148**
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	—	1	—	1	—	1	—
	Liguria				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Piacenza	Piacenza	Monticelli	—	—	10	—	3	—	7
	Parma	Parma	Felino	—	—	1	—	—	—	1
	»	Borgotaro	Berceto	—	1	7	4	—	8	3
	Bologna	Bologna	Ansola di E.	—	—	9	—	2	—	7
	»	»	Castel d'Argile	—	—	2	—	1	—	1
	»	»	Crespellano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castelfranco	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	—	48	—	16	6	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Emilia*	Guastalla	Reggiolo.	—	—	5	—	—	—	5
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Albinea	—	4	—	6	—	1	5
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cavezzo	—	—	16	—	—	—	16
	»	Modena	Modena	—	11	—	15	—	15	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vigarano	—	1	6	4	—	3	7
	»	Cento	Cento	—	—	2	—	2	—	—
	Forlì	Cesena	Cesena.	—	2	—	2	—	1	1
	»	Forlì	Forlì.	—	6	—	9	2	1	6
	Emilia				28	117	40	27	35	95
	Perugia	Perugia	Gubbio	—	8	17	21	16	19	3
	»	Rieti	Varco Sabino. . . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	Foligno	Foligno	—	1	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Montone	—	1	—	2	—	2	—
	Marche ed Umbria				10	18	24	17	22	3
	Firenze	Firenze	Sesto Fiorentino . .	—	1	—	2	—	2	—
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	3	—	3	—	—
	Massa-Carr.	Castelnuovo	Castiglione	—	—	6	—	6	—	—
	Lucca	Lucca	Camaiore.	—	—	2	—	—	—	2
	Toscana				1	11	2	9	2	2
	Aquila	Aquila	Castel d'Ieri	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castelvecchio. . . .	—	1	—	2	1	1	—
	»	»	Rocca di Mezzo. . .	—	1	—	1	1	—	—
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	—	27	—	15	10	2
	»	»	Fiamignano.	—	4	8	55	—	19	44
	»	Avezzano	Magliano de' Marsi.	—	—	16	—	9	7	—
	Foggia	Bovino	Panni	—	—	9	—	—	—	9
	Regione Meridionale Adriatica				6	63	58	29	37	55
	Caserta	Pied. d'Alife	Raviscanina . . .	—	1	—	2	—	2	—
	Benevento	Benevento	Bonea	—	—	2	—	—	—	2
	»	S. Bart. in Galdo	San Bart. in Galdo .	—	—	13	—	2	1	10
	Avellino	S. Ang. dei L.	Calitri	—	12	6	12	—	5	13
	Potenza	Lagonegro	Colobraro	—	1	7	1	—	3	5
	»	Melfi	Montemilone	—	15	63	18	—	15	66
	»	»	Palazzo San Gervasio	—	2	12	5	—	10	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Potenza	Palmira	—	1	4	2	—	2	4
	»	»	Trivigno	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vaglio	—	3	10	6	2	3	11
	Cosenza	Castrovillari	Papasiduo	—	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea				**36**	**118**	**48**	**4**	**41**	**121**
	Cagliari	Oristano	Usellus	—	2	—	4	—	3	1
	Sardegna				**2**	—	**4**	—	**8**	**1**
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Sessa	bufalina	—	8	—	—	—	8
	Regione Meridionale Mediterranea				—	8	—	—	—	8
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Rieti	Collalto	caprina	—	60	—	—	—	60
	»	Spoleto	Norcia	ovina	1	39	2	7	—	34
	»	Terni	Preci	»	—	193	—	193	—	—
	Marche ed Umbria				**1**	**292**	**2**	200	—	**94**
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	2000	—	—	—	2000
	»	»	Civitella San Paolo	»	—	16	—	—	—	16
	»	Velletri	Gorga	caprina	—	20	—	—	—	20
	Lazio				—	**2036**	—	—	—	**2036**
	Aquila	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	694	—	—	—	694
	Campobasso	Isernia	Montaquila	caprina	—	13	—	—	—	13
	Regione Meridionale Adriatica				—	**707**	—	—	—	**707**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	11	—	17	—	17	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	ovina	—	1	—	—	—	1
	caprina	—	15	—	—	—	15
	—	**12**	**16**	**18**	—	**18**	**16**
Carbonchio sintomatico	bovina	**3**	**1**	**5**	—	**6**	—
Afta epizootica	bovina	**3**	**3**	**12**	**6**	—	**9**
Tubercolosi	bovina	—	**1**	**4**	—	**5**	—

Segue RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	equina	2	20	2	--	4	18
Rabbia	canina	—	1	4	—	5	—
Rogna	ovina	—	11359	—	6820	—	4539
	caprina	2	13	13	4	—	22
	—	3	11372	13	6824	—	4561
Malattie infettive dei suini	—	111	465	278	140	171	432
Barbone dei bufali	bufalina	—	8	—	—	—	8
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	2912	2	200	—	2744
	caprina	—	93	—	—	—	93
	—	1	3035	2	200	—	2837

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

EGITTO.

1. *Peste bovina.*

Animali morti durante la settimana 1-6 ottobre 1904 N. 139
» » » precedente » 124
Animali morti dal principio della epizoozia:
Nei varî Governatorati . . . . . . N. 843
Nel basso Egitto . . . . » 53,296
Nell'alto Egitto . . . . » 92,109

Totale N. 146,248

2. *Rabbia.*

Un caso su di un cane al Cairo (7 ottobre).

3. *Pleuropulmonite essudativa contagiosa dei bovini.*

Tre casi al Mattatoio del Cairo su bovini provenienti da Alessandretta (10 ottobre).

MONTENEGRO — *Dall'11 al 20 ottobre 1904.*

Rapporto negativo.

Parchi quarantenari di Mex, Koubra e Chatby (Egitto) 4-10 ottobre 1904.

Malattie	N. dei casi	Provenienze
Carbonchio ematico . . .	15	Alessandretta, Mersina, Cipro.
Peste bovina	32	Alessandretta, Mersina, Salonicco, Siria.
Vaiuolo ovino.	3	Alessandretta.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse

Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898 n. 132)

AVVISO.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispongono l'articolo 1 dell'allegato *A* alla legge 24 dicembre 1896, n. 551, e gli articoli 11 e 14 della legge 24 aprile 1898, n. 132, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 15 e 64 del regolamento per l'esecuzione della legge 24 aprile 1898, n 132, approvato con R. decreto 31 dicembre 1899, n. 505, nel giorno 26 corrente mese, incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del palazzo delle Finanze, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle di Credito comunale e provinciale, emesse in virtù delle leggi 24 dicembre 1896, n. 551, 27 giugno 1897, n. 227, e 24 aprile 1898, n 132

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

a) Riscontro per il collocamento nell'urna di n. 1,393 schede rappresentanti le n. 6,959 cartelle di Credito comunale e provinciale, emesse dal 7 maggio al 6 novembre 1904, del capitale nominale di L. 1,391,800, e cioè:

N. 1 scheda portante il solo numero 746,050;
» 1391 schede portanti ciascuna cinque numeri consecutivi dal 746,051 al 753,005;
» 1 scheda portante i numeri dal 753,006 al 753,008.

N. 1393 schede in complesso

b) Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 3291 cartelle di Credito comunale e provinciale per il complessivo capitale di lire seicentocinquantottomiladuecento (L. 658,200) da sorteggiarsi in conformità del calcolo seguente:

Quote di capitale comprese nelle annualità dal 1897 a tutto il 1904 per l'ammortamento dei mutui fatti con cartelle di credito . . . . . L.	7,056,007 44
Capitale compreso nelle delegazioni dal 1905 in poi anticipato da enti mutuatari . . . . »	51.990 43
L.	7,107,997 87
Capitale nominale delle cartelle ammortizzate dal 1897 a tutto il 1° semestre 1904 . . . . »	6,449,600 —
Somma disponibile . . . L.	658,397 87
Cartelle da estrarsi, in corrispondenza alla detta somma, n. 3291 pel capitale nominale di . . »	658,200 —
Avanzo da conteggiarsi nell'estrazione del 1° semestre 1905 . . . . L.	197 87

In occasione di detta estrazione verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore di Credito comunale e provinciale, sorteggiati a tutta la 13ª estrazione (maggio 1904), e rimborsati totalmente dal 7 maggio a tutto il 6 novembre 1904.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suindicate.

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

Roma, il 7 novembre 1904.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,245,842 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di *Sabatino Dr Alfonso* fu Pietro Paolo, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *D'Alfonso Sabatino* fu Pietro Paolo, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 novembre 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 752,861 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 5, al nome di Aprosio *Vincenza* fu Secondo, minore, sotto la tutela di Aprosio Vincenzo, domiciliato a Vallo-Crosia (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Aprosio *Maria vulgo Vincenza* fu Secondo, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 28 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,183,275 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 345, al nome di Signorini Adriana, *Ottavio*, Mario, Augusto e Paolo fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Ottavi Carolina ved. Signorini Giovanni, domiciliati in Casale Monferrato, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Signorini Adriana, *Piero*, Mario, Augusto e Paolo fu Giovanni, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 918,797 e N. 1,216,595 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L. 25 e 40, al nome di Savio *Carlo* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Recco (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Savio *Gian Carlo Patroclo* di Giovanni, minore, ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,097,350 e N. 1,097,351 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 e L 25 rispettivamente, intestate a Mainini *Elvira*, Carlotta ed Irene fu Gaetano, minori, sotto la patria potestà della madre Luoni Giuseppina fu Carlo vedova di Mainini Gaetano domiciliate a Castellanza (Milano), libero il primo e vincolato il secondo di usufrutto vitalizio a favore di Luoni Giuseppina fu Carlo vedova Mainini, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Mainini *Elvezia*, Carlotta ed Irene ecc. come sopra, vere proprietarie delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,277,435 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 335, al nome di *Barella Catterina*, *Giulio*, Emanuele ed

Elisa di Giovanni Battista, minori, sotto la patria potestà, domiciliati in Napoli, vincolata d'usufrutto a favore di Barella Giovanni Battista fu Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Barella Giuseppina-Caterina, Giulio o Maurizio-Giulio*, Emanuele ed Elisa di Giovanni Battista, ecc., ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1904

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 742,737 e N. 1,072,155 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 e 75 rispettivamente la 1ª al nome di Corradi *Guglielmo, Noemi, Libia* e Iole del fu Carlo, minori sotto la patria potestà della loro genitrice Giovannina Gozzi, domiciliati a Torino; la 2ª al nome di Corradi *Giulio-Guglielmo Noemi, nubile, Libia* e Iole fu Carlo, le due ultime minori, sotto la patria potestà della madre Gozzi Gioannina fu Giuseppe, domiciliati in Torino, eredi indivisi del detto loro padre, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi entrambe a Corradi *Giulio-Guglielmo, Noemi, nubile, Francesca-Lidia* e Iole fu Carlo, le due ultime minori sotto la patria potestà della madre Gozzi Giovannina fu Giuseppe, domiciliati a Torino, eredi indivisi del detto loro padre, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,205,716 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di *Faticante* Maria fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Cafieri Filomena, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Fatigante* Maria fu Giuseppe, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 18 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,078,765 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 5, al nome di Jnno Maria di *Vincenzo*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Jnno Maria di *Giuseppe*, minore, ecc, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 18 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,302,281 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 170, al nome di P store *Eugenia* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Acqui (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pastore *Adele-Andreina-Eugenia* di Giovanni, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: Numeri 1,179,063-1,159,213-1,038,318 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 60-5-15, rispettivamente, tutte al nome di Faraggiana Francesco di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Levanto (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Faraggiana Francesco *Alessandro* di Giuseppe minore ecc, come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 18 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Stefano Gatti ha denunziato lo smarrimento della ricevuta M. 6, C. R. statagli rilasciata dalla Banca d'Italia, sede di Torino, in data - luglio 1904, in seguito alla presentazione di cinque cartelle della rendita complessiva di L. 135 cons. 4,50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904, per conversione delle stesse in cons. 4,50 0[0.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli 3,50 0[0 provenienti dall'eseguita conversione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 15 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi 8 novembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.95 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 8, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

7 novembre 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,47 30	102,47 30	103,05 99
4 % *netto*	104,27 50	102 27 50	102,86 19
3 ½ % *netto*	102,10 04	100,35 04	100,86 40
3 % *lordo*	73,32	72,12	73,06 96

CONCORSI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto in Roma, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato Generale dell'industria e del Commercio) un concorso per il posto di capo officina fabbri ed aggiustatori meccanici nella Scuola di arti e mestieri di Potenza, con l'annuo stipendio di L. 1500 (millecinquecento).

Il concorso è per titoli e per esami; la Commissione giudicatrice chiamerà ad un esperimento di esame teorico-pratico i concorrenti giudicati preferibili per i titoli presentati.

L'esame consterà di una prova orale sulla lavorazione del ferro, e sulla conoscenza delle macchine utensili adoprate nell'industria relativa, nonchè in un esperimento pratico in una officina da designarsi dal Ministero.

La nomina al detto posto sarà fatta in via di esperimento per un biennio, dopo il quale sarà confermata per successivi trienni, se l'insegnante avrà fatto buona prova.

Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo da L. 1,20 dovranno essere spedite al Ministero di Agricoltura, Industria e commercio (Ispettorato Generale dell' industria e del commercio) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno e pervenire al Ministero non più tardi del 25 novembre 1904.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungeranno al Ministero dopo il termine sopraindicato.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti debitamente autenticati che qui appresso si enumerano:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il candidato alla data del presente avviso abbia non meno di 25 anni di età e non più di 40;

2° certificato di aver soddisfatto agli obblighi della leva militare;

3° certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;

4° certificato di buona condotta;

5° certificato di immunità penale;

6° certificato degli studî compiuti;

7° certificati di capacità, dai quali risulti che il candidato abbia prestato lodevole servizio presso officine meccaniche, o presso stabilimenti industriali, e presso officine di scuole industriali.

Sarà titolo di preferenza la licenza conseguita in una scuola industriale professionale, e di arti e mestieri, accompagnata dai punti di merito riportati nelle singole prove di esame.

I documenti di cui ai numeri 3, 4 e 5 non dovranno avere data anteriore al 30 settembre 1904.

I requisiti, di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, non sono richiesti per i candidati che prestano attualmente servizio in stabilimenti governativi, o come capi o sotto-capi officina presso le scuole industriali e professionali o di arti e mestieri, dipendenti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

I concorrenti potranno inviare tutti quegli altri documenti che valgano a dimostrare la carriera percorsa e la loro attitudine al posto cui aspirano.

Dovranno pure unire alla domanda un elenco in carta libera, in doppio esemplare di tutti i documenti presentati.

Roma, il 4 novembre 1904.

Per il Ministro
DEL BALZO.

È aperto in Roma presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio) un concorso per il posto d'insegnante di disegno geometrico, ornamentale architettonico ed industriale e di plastica nella Scuola di arti e mestieri di Potenza con l'annuo stipendio di L. 1500 (millecinquecento).

Il concorso è per titoli; ma la Commissione giudicatrice avrà facoltà di chiamare ad un esperimento di esami i candidati giudicati preferibili per titoli presentati.

La nomina sarà fatta in via di esperimento per un biennio, dopo il quale sarà confermata per successivi trienni, se l'insegnante avrà fatto buona prova.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata da L. 1,20 dovranno essere spedite al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio) in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 25 novembre 1904.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti debitamente autenticati, che qui appresso si enumerano:

1° atto di nascita;

2° certificato di sana e robusta costituzione fisica;

3° certificato d'immunità penale;

4° certificato di buona condotta;

5° diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 dovranno avere data non anteriore al 30 settembre 1904.

I concorrenti dovranno inoltre inviare al Ministero saggi e lavori attinenti alle materie che formano oggetto del concorso, ed unire un elenco in carta libera e in doppio esemplare, di tutti i documenti e dei lavori presentati.

Potranno poi inviare altri documenti che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto a cui aspirano.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero al Ministero dopo il 25 novembre 1904.

Così pure non sarà tenuto conto dei documenti che fossero in contravvenzione alle leggi sul bollo e che mancassero delle prescritte autenticazioni.

Roma, il 1 novembre 1904.

Per il Ministro
DEL BALZO.

Parte non Ufficiale

CAMERA DEI DEPUTATI

Elezioni politiche del 6 novembre 1904

(*Risultati finora conosciuti*)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Collegio elettorale di Tortona: Iscritti 6529 — Votanti 4620:
Eletto Pietro Pertarelli con voti 2340.
Collegio elettorale di Villanova d'Asti: Iscritti 8709 — Votanti 3700:
Eletto Villa Tommaso con voti 2824.

ANCONA.

Collegio elettorale di Iesi: Iscritti 5815 — Votanti 4382:
Umani Augusto 1652 — Lollini Vittorio 1311 — Del Balzo Carlo 1226.
Ballottaggio fra Umani e Lollini.

AQUILA.

Collegio elettorale di Aquila: Iscritti 3778 — Votanti 2390
Manna Gennaro 1585 -- Lopardi Emidio 702
Eletto Manna.

AREZZO.

Collegio elettorale di Bibbiena: Iscritti 1979 — Votanti 2994:
Eletto Sanarelli con voti 2416.
Collegio elettorale di Montevarchi: Iscritti 6582 — Votanti 1128:
Luzzatto Arturo 2822 - Modigliani 610 — Massa 575
Eletto Luzzatto

BARI.

Collegio elettorale di Bari: Iscritti 5105 — Votanti 3191:
Giandomenico Petrone 1613 — Michelangelo Bonvino 1175 — Ferri 258 — Nulli, dispersi 137
Eletto Petrone.
Collegio elettorale di Acquaviva delle Fonti: Iscritti 3819 — Votanti 2963:
Zella Milillo 1924 — Luciani Vito 795 — Laricchia 215.
Eletto Zella-Milillo.
Collegio elettorale di Conversano: Iscritti 3155 - Votanti 1871:
Di Tullio 909 — Lazzaro Giuseppe 686 — Mucci 226 — Dispersi e contestati 50.
Ballottaggio fra Di Tullio e Lazzaro.
Collegio elettorale di Modugno: Iscritti 3111 — Votanti 2523:
Eletto Abruzzese con 2513 voti.
Collegio elettorale di Monopoli: Iscritti 4017 — Votanti 2130:
Eletto Semmola Gustavo con 1759 voti.

BELLUNO.

Collegio elettorale di Belluno
Iscritti 7140 Votanti 3170: Soero Pereira 1736 Paganini 1300:
Eletto Pereira.

BERGAMO.

Collegio elettorale di Caprino Bergamasco: Iscritti 5004 Votanti 1999:
Eletto Crespi con voti 1827.
Collegio elettorale di Clusone: Iscritti 6015 -- Votanti 2737
Eletto Gussoni Gaspare con voti 2494.
Collegio elettorale di Zogno: Iscritti 5222 — Votanti 1766:
Eletto Egisto Carugati con voti 1691

BOLOGNA.

Collegio elettorale di Castelmaggiore: Iscritti 53[illegible]: Votanti 1348.
Bentini 2252 -— Tanari 1977.
Eletto Bentini.
Collegio elettorale di Vergato: Iscritti 1195 - Votanti 2192
Eletto Rava Luigi con voti 2056.

BRESCIA

Collegio elettorale di Leno.
Eletto Massimini con voti 2122.

CAGLIARI

Collegio elettorale di Isili: Iscritti 2518 - Votanti 14[illegible]
Eletto Francesco Cocco-Ortu con voti 1328.

CAMPOBASSO

Collegio elettorale di Agnone Iscritti 1593 Votanti [illegible]
Eletto Nicola Falcone con voti 1813

CASERTA.

Collegio elettorale di Acerra: Iscritti 3180 - Votanti 2105
Eletto Montagna con voti 2182.
Collegio elettorale di Nola: Iscritti 1533 — Votanti 2495
Eletto Tommaso Vitale con voti 2357
Collegio elettorale di Pontecorvo: Iscritti 1[illegible] Votanti 32[illegible]
Eletto Lucernari con voti 3188

COMO

Collegio elettorale di Como Iscritti 9367 Votanti 5730:
Carcano 3656 - Noseda 1117 Bonacchi 192 Eletto Paolo Carcano.
Collegio elettorale d'Appiano: Iscritti 7006 — Votanti 1180:
Eletto Scalini con voti 2719.

CREMONA.

Collegio elettorale di Soresina: Iscritti 6662 -- Votanti 1070:
Pavia Angelo 2360 -- Calitara Emilio 1159 Eletto Pavia.

CUNEO.

Collegio elettorale di Mondovì Iscritti 2525 - Votanti 3556:
Giaccone Vittorio 2625 - Gallizio Giovanni Antonio 775.
Eletto Giaccone
Collegio elettorale di Savigliano: Iscritti 5266 — Votanti 3615
Ciartoso 1629 — Baralis 1601 — Malagori 291
Ballottaggio fra Ciartoso e Baralis.

FERRARA.

Collegio elettorale di Cento: Iscritti 1866 Votanti 3725:
Turbiglio Giorgio 1927 — Agnini Gregorio 1615
Eletto Turbiglio.

FIRENZE.

Collegio elettorale di Pistoia II: **Iscritti 6138 — Votanti** 6105: **Eletto** Gismondo Morelli Gualtierotti **con voti 3251.**

Collegio elettorale di Pontassieve: **Iscritti** 5149 — **Votanti** 3849: **Eletto Serristori con voti 2408.**

Collegio elettorale di San Casciano in Val di Pesa: Iscritti 4551 — **Votanti 2770:**

Sonnino Sidney 1851 — Del Buono Sebastiano 666 — Dispersi e nulli 252:

Eletto Sonnino.

GENOVA.

Collegio elettorale di Chiavari: Iscritti 5438 — Votanti 2907. **Eletto** Costa Zanoglio Rolando con voti 2431.

Collegio elettorale di Genova II: Iscritti 7090 — Votanti 3874 Eletto Giacomo Reggio con voti 2274.

Collegio elettorale di Recco: Iscritti 6184 — Votanti 2109. Eletto Giovanni Bettolo, con voti 1897.

Collegio elettorale di Spezia: Iscritti 7655 — Votanti 4755. De Nobili 3429 — Ferri 1024 — Dispersi, nulli 302. Eletto De Nobili.

GIRGENTI.

Collegio elettorale di Aragona: Iscritti 3022 — Votanti 1857. Eletto Coffari Girolamo, con voti 1670.

Collegio elettorale di Girgenti: Iscritti 2904 — Votanti 2025: De Michele Ferrantelli 987 — Nitti Francesco Saverio 963. Ballottaggio.

GROSSETO.

Collegio elettorale di Grosseto: Iscritti 6135 — Votanti 3928: Socci Ettore 2649 — Sabatini Romolo 1175. Eletto Socci.

LECCE.

Collegio elettorale di Brindisi: Iscritti 4203 — Votanti 3183: Chimienti 2362 — Ciccotti 732. Eletto Pietro Chimienti.

Collegio elettorale di Gallipoli: Iscritti 4190 — Votanti 3143: Eletto Antonio De Vito De Marco con voti 2166.

Collegio elettorale di Manduria: Iscritti 3274 — Votanti 2556: Rochira 1539 — De Cesare 714 — Scalinci 218. Eletto Rochira.

MACERATA.

Collegio elettorale di Camerino: Iscritti 5666 — Votanti 2709: Sili Cesare 1911 — Barboni 663. Eletto Sili.

Collegio elettorale di Recanati: Iscritti 4445 — Votanti 2517. Ricci Paolo 1393 — Patrizi Mariano 723 - Dispersi e nulli 360. Eletto Ricci.

Collegio elettorale di San Severino Marche: Iscritti 5012 — Votanti 3107.

Ciappi Anselmo 1667 — Battaglia Corrado 1022 — Dispersi e contestati 416. Eletto Ciappi.

MASSA CARRARA.

Collegio elettorale di Massa-Carrara: Iscritti 9995 — Votanti 4900. Binelli Cherubino 1432 — Chiesa Eugenio 1244 Ballottaggio.

MESSINA.

Collegio elettorale di Patti: Iscritti 2721 — Votanti 1541. Eletto Piccolo-Cupani con voti 1412.

MILANO.

Collegio elettorale di Melegnano: Iscritti 3026 — Votanti 2208 Resta Pallavicino 1187 — **Valvassoli 635.** Eletto **Resta Pallavicino.**

Collegio elettorale di Milano II: Eletto **Canetta**

Collegio elettorale di Gallarate: Iscritti 6743 — Votanti 4873. Ronchetti Scipione 3554 — Treves Claudio 1101. **Eletto, Ronchetti.**

NAPOLI.

Collegio elettorale di Napoli I: **Iscritti 3975 — Votanti 2539:** Gianturco 1305 — Protopisani 1095 — Ferri 82. Eletto Gianturco Emanuele.

Collegio elettorale di Napoli X: Iscritti 3419 — **Votanti 2257:** Aliberti 1265 — Casilli 575 — Ceremicca 355. Eletto Aliberti.

NOVARA.

Collegio elettorale di Oleggio: Iscritti 9006 — Votanti 5378: Podestà Luigi 2488 — Petrini Giovanni 2239 — Ballottaggio.

Collegio elettorale di Pallanza: Iscritti 11004 — Votanti 6587: Avvocato Cuzzi 3477 — Beltrami 2888. Eletto Cuzzi.

PADOVA.

Collegio elettorale di Vigonza: Iscritti 3685 — Votanti 2714: Eletto Ottavi con voti 1776.

PALERMO.

Collegio elettorale di Partinico: Iscritti 2173 — Votanti 1722: Eletto Orlando Vittorio Emanuele con voti 1590.

Collegio elettorale di Palermo II: Eletto Marinuzzi Antonio con voti 2417.

Collegio elettorale di Termini Imerese: Votanti 2180. Aguglia 1505 — Lamanna 645. Eletto Aguglia.

PAVIA.

Collegio elettorale di San Nazzaro dei Burgondi: Iscritti 6675 — Votanti 4954. Calvi Gaetano 2813 — Cabrini Angelo 1843. Eletto Calvi.

Collegio elettorale di Stradella: Iscritti 8913 — Votanti 6888: Eletto Montemartini con voti 3638.

Collegio elettorale di Corteolona: Eletto Carlo Romussi con voti 1891.

Collegio elettorale di Vigevano: Ballottaggio fra l'ing. Giovanni Bonacossa ed Arturo Labriola.

Collegio elettorale di Mortara: Eletto Eugenio Bergamasco con voti 2445.

PERUGIA.

Collegio elettorale di Perugia I: Iscritti 5630 — Votanti 2965: Eletto Pompili Guido con voti 2217.

Collegio elettorale di Città di Castello: Iscritti 3889 — Votanti 2588: Eletto Leopoldo Franchetti con voti 1457.

PESARO E URBINO

Collegio elettorale di Pesaro. Eletto Rava Luigi con voti 1495.

Collegio elettorale di Cagli: Iscritti 3782 — Votanti 1884: Celli 1244 — Barboni 549. Eletto Celli.

Collegio elettorale di Fano: Iscritti 3898 — Votanti 2674: Mariotti 1529 — Gabrielli 1004. Eletto Mariotti.

Collegio elettorale di Urbino: Iscritti 4625 — Votanti 2640: Battelli Angelo 1935 — Bianchi 303 — Dispersi 102.
Eletto Battelli.

PISA

Collegio elettorale di Lari: Iscritti 3843 — Votanti 2712.
Eletto Bianchi con voti 1876.

REGGIO CALABRIA.

Collegio elettorale di Bagnara Calabra: Iscritti 3337 — Votanti 2121:
Eletto De Nava con voti 2112.

REGGIO EMILIA.

Collegio elettorale di Correggio: Iscritti 5396 — Votanti 4166: Cottafavi Vittorio 2570 — Laghi 1440
Eletto Cottafavi
Collegio elettorale di Montecchio nell'Emilia: Iscritti 5452 — Votanti 4117:
Eletto Borciani con voti 2175.
Collegio elettorale di Guastalla: Iscritti 6805 — Votanti 4695: Sichel 2425 — Valenza 2125.
Eletto Adelmo Sichel con voti 2425.

ROMA.

Collegio elettorale di Ceccano: Iscritti 2876 — Votanti 2114: Rasponi 818 — Mancini 668 — Bragaglia 486.
Ballottaggio fra Rasponi e Mancini.
Collegio elettorale di Roma IV: Iscritti 4269 — Votanti 2182: Torlonia Leopoldo 1095 — Zuccari 687 — Bissolati 252 — Dispersi e nulli 129.
Eletto Torlonia.

SIRACUSA.

Collegio elettorale di Comiso: Iscritti 2824 — Votanti 2166: Rizza 1608 — Turati 508.
Eletto Rizza.

SONDRIO.

Collegio elettorale di Sondrio: Iscritti 10401 — Votanti 4516:
Eletto Giuseppe Marcora con voti 3950.

TORINO

Collegio elettorale di Torino V: Iscritti 6132 — Votanti 4198: Ferrero di Cambiano 2397 — Barberis 1031 — Gatti Goria 586.
Eletto Ferrero di Cambiano.
Collegio elettorale di Ivrea: Iscritti 7116 — Votanti 3847: Pinchia 2264 — Frizzi 1437.
Eletto Pinchia

TREVISO.

Collegio elettorale di Montebelluna: Iscritti 3974 Votanti 2505:
Eletto Pietro Bartolini con voti 2016
Collegio elettorale di Oderzo: Iscritti 3207 — Votanti 2303 — Rizzo 1538 — Marigonda 615.
Eletto Rizzo.

UDINE.

Collegio elettorale di San Daniele nel Friuli: Iscritti 4375 — Votanti 1820:
Eletto Luzzatto Riccardo con voti 1108.
Collegio elettorale di Spilimbergo: Iscritti 5370 — Votanti 1834: Odorico 1525 — Pascolato 85.
Eletto Odorico.

Collegio elettorale di Tolmezzo: Iscritti 6060 — Votanti 2340:
Eletto Valle Gregorio con voti 1850

VENEZIA.

Collegio elettorale di Venezia III: Iscritti 7646 — Votanti 3180:
Eletto Fradeletto Antonio con voti 2215.
Collegio elettorale di Chioggia: Iscritti 3593 — Votanti 1318:
Eletto Roberto Galli con voti 1052
Collegio elettorale di Legnago: Iscritti 6176 — Votanti 4818: Marami Emilio 2551 — Cabrini Angelo 2048.
Eletto Marami.

LE ELEZIONI POLITICHE ITALIANE
giudicate all'Estero

La stampa straniera si occupa diffusamente del risultato delle elezioni politiche in Italia. Riferiamo dai sunti che ci trasmette l'*Agenzia Stefani* i giudizi dei principali giornali:

BERLINO, 6 — Il *Berliner Tageblatt*, commentando i risultati dell'elezione generali italiane, scrive che ne appare evidente che i partiti di Governo sono dappertutto in progresso in seguito all'ultimo sciopero generale e le sue dolorose esperienze.

La *Freie Deutsche Presse* dice che il partito socialista è stato punito della sua condotta. Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, dopo la votazione di ieri, dispone di una notevole maggioranza per far trionfare il suo programma

La *Germania*, costatando il successo elettorale del Governo, aggiunge che è certo che, se i socialisti nei Collegi dell'Alta Italia non poterono mantenersi in possesso dei mandati legislativi che già avevano, questo risultato è dovuto anche alla cooperazione dei cattolici.

Il *Boersen Courrier* scrive che, come la corrente manifestatasi dopo l'ultimo sciopero generale faceva prevedere, i partiti estremi in Italia sono stati respinti notevolmente indietro ed il Gabinetto Giolitti potrà contare sopra una sicura maggioranza nella nuova Camera.

PARIGI, 7. — Il *Débats*, in un articolo sulle elezioni italiane, constata che esse si sono svolte in perfetta calma e che i partiti estremi hanno subito una notevole sconfitta.

Il modo con cui hanno votato gli elettori è stata la conseguenza naturale dei disordini di settembre e dell'attitudine abilissima del capo del Governo dopo questo allarme.

PARIGI, 8. — I giornali di stamane commentano i risultati delle elezioni generali italiane rilevando la grande vittoria del partito costituzionale.

Il *Figaro* dice che il presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha giustificato ancora una volta la riputazione, che si era acquistato, di abile Ministro. Le elezioni di domenica scorsa sono state uno dei più bei successi della sua carriera politica I suoi nemici avevano tentato di intimidirlo con un numero insolito di candidature, ma egli non si commosse e la giornata del 6 corr. prova che egli ha la fiducia del paese, come aveva già quella del Re, e che può ormai consacrarsi con tutta tranquillità all'opera intrapresa

Il *Gaulois* osserva: Fra la dittatura dell'anarchia ed il regime dell'ordine e di disciplina, il paese non ha esitato. Esso preferisce conservare un regime che assicura il libero sviluppo delle sue istituzioni economiche e sociali piuttosto che darsi ai capricci di una collettività indisciplinata e ambiziosa, la cui politica ha prodotto finora soltanto degli effetti disastrosi.

Il *Siècle* scrive: Queste elezioni sono senza dubbio una vittoria per il Gabinetto Giolitti che disporrà di una salda maggioranza. All'infuori dei risultati dello scrutinio il fatto capitale delle elezioni è stato la partecipazione aperta dei cattolici. È un fatto im-

portante nella storia parlamentare dell'Italia o che potrà avere più tardi conseguenze inattese.

La *République Française* crede **che il risultato** delle elezioni generali corrisponda pienamente alle speranze del Governo, ma che ora occorra che l'on. Giolitti con la sua mano ferma ed abile riesca a riunire in un partito vero, mercè il cemento della conservazione sociale perfettamente compatibile con una politica di progresso, le forze sparse che finora volarono a tutti i venti di Montecitorio.

VIENNA, 8. — La *Neue Freie Presse* dice che la significante vittoria del Presidente del Consiglio, on. Giolitti, la quale sorpassa le più rosee speranze che si potessero concepire, è da attribuirsi agli elementi d'ordine italiani, i quali hanno voluto combattere gli eccessi terroristi dei socialisti rivoluzionari. L'on. Giolitti, dopo le elezioni avvenute, è più forte che mai. Il resultato di esse significa anche un successo dell'attuale politica estera dell' Italia e costituisce un pegno che in un prossimo avvenire non si verificherà alcun cambiamento nella politica stessa e specialmente per quanto riguarda la Triplice.

La *Zeit* rileva che l'on. Giolitti ha riportato un trionfo che gli stessi suoi avversari non possono contestare.

L'*Extrablatt* si dice lieto che la posizione dell'on. Giolitti sia divenuta più forte e più salda.

DIARIO ESTERO

Il ministro degli esteri d'Inghilterra, marchese Lansdowne, ha comunicato alla Camera di commercio di Londra un'informazione sul problema del contrabbando di guerra. Vi si dice che il Governo inglese ha fatto delle rimostranze a Pietroburgo perchè nella lista degli articoli considerati dalla Russia come contrabbando di guerra sono compresi il cotone, il carbone e le vettovaglie.

In seguito a questa rimostranza, i comandanti delle navi russe hanno, di recente, avuto l'ordine di essere meno rigorosi nell'esercitare il diritto di visita.

* * *

Scrivono da Londra:

« L'edizione del mattino dello *Standard* e l'edizione pomeridiana dello stesso giornale, l'*Evening-Standard*, sono stati comperati da Arturo Pearson, proprietario del *Daily Express* e di altri giornali quotidiani e settimanali. Si dice che siano stati comperati per 15 milioni di franchi. Essi erano gli unici giornali ministeriali di Londra che ancora combattessero i progetti doganali di Chamberlain e siccome il Pearson è il presidente del Comitato favorevole a Chamberlain, così oramai tutta la stampa ministeriale londinese è diventata protezionista ».

* * *

I giornali inglesi hanno da Washington:

« Da qualche tempo i giornali democratici accusano i capi del partito repubblicano in genere, e il presidente Roosevelt in ispecie, di ricevere grosse somme di denaro dai magnati dei *trusts*, somme destinate a coprire le spese della campagna presidenziale. Nella settimana scorsa tali accuse furono raccolte dallo stesso candidato democratico, il giudice Parker, ed ora il presidente Roosevelt ricorre al sistema, senza precedenti, di confutare in persona tali accuse. Egli dichiara infatti essere una calunnia la voce che il ministro del commercio sia stato nominato presidente del Comitato nazionale repubblicano per far piacere ai *trusts*, ed aggiunge:

« L'accusa che il ministro del commercio o io abbiamo direttamente o indirettamente fatti dei tentativi di ricatto verso i *trusts* è una perversa insinuazione. Che siano state versate delle contribuzioni alla Cassa del Comitato repubblicano, è fuori di questione; ma le accuse fatte dal Parker sono d'una falsità atroce, che non si può qualificare. La sola promessa ch'io abbia fatta avvenne apertamente e fu una transazione onesta nè più, nè meno ».

Il Parker risponderà alla dichiarazione di Roosevelt, in un discorso che deve pronunciare stasera a Washington.

* * *

Alla Camera ungherese è impegnata una battaglia tra il ministro presidente Tisza, sostenuto dalla maggioranza, e l'opposizione che si compone di varii partiti, a proposito della riforma del Regolamento interno della Camera.

Nella seduta del 5 novembre il ministro presidente ha motivato il suo progetto, di istituire, cioè, una Commissione parlamentare coll'incarico di studiare la revisione del Regolamento. Esso pronunciò poche parole per dire che questo progetto non aveva bisogno di essere ulteriormente motivato, perchè lo era a sufficienza dalla necessità imperiosa di assicurare la dignità parlamentare, senza nuocere alla libertà della parola e senza limitare le discussioni a fondo.

L'opposizione, sconcertata dalla brevità di questa esposizione e visibilmente intimidita dall'atteggiamento risoluto della maggioranza, non ha protestato che debolmente, contentandosi di lanciare qualche interruzione subito repressa dagli applausi dei ministeriali.

Il risultato del voto per appello nominale ha dato 216 voti per il progetto del conte Tisza e 100 contro.

Il presidente della Camera ha quindi annunziato che il progetto verrà messo in discussione immediatamente nella prossima seduta.

Dopo la seduta, i *clubs* dell'opposizione si sono riuniti. Dalle loro discussioni risulta chiaramente che la Camera si troverà prossimamente impegnata in una campagna ostruzionista. Gli indipendenti moderati, capitanati da F. Kossuth, avrebbero però ottenuto che l'ostruzione tecnica non cominciasse subito, perchè fosse loro lasciata la possibilità di esporre il loro modo di vedere nella questione della revisione. Il partito liberale governativo manifesta la più viva soddisfazione per il successo parziale riportato dal Ministero.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Un encomio al personale telegrafico. — S. E Morelli-Gualtierotti ha inviato ai direttori delle Poste e Telegrafi del Regno la seguente circolare:

« Con la massima soddisfazione comunico alla S. V. il seguente telegramma di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri:

« S. E. ministro delle Poste e Telegrafi,

« Ho constatato personalmente come sia perfettamente proceduto il servizio postale e telegrafico durante questo primo periodo elettorale.

« Lieto di questa nuova conferma del sentimento del dovere e della disciplina nelle gravi contingenze della nazione da parte di tutto il personale da V. E. dipendente, la prego esprimergli la soddisfazione del Governo per il modo lodevolissimo col quale ha disimpegnato le sue straordinarie attribuzioni.

« *Presidente Consiglio*
« GIOLITTI ».

« Alle parole di S. E. il presidente, aggiungo l'espressione del mio perfetto gradimento, e prego la S. V. di tributare i meritati elogi al personale dipendente, che sarà lieto di vedere apprezzati i suoi titoli di benemerenza verso il pubblico e verso l'amministrazione.

« *Pel ministro*
« MORELLI GUALTIEROTTI ».

Il R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia incomincerà fra giorni le lezioni.

Scopo dell'Istituto è di educare ed istruire nelle scienze agrarie i giovani che intendono dedicarsi all'esercizio professionale dell'agricoltura, come proprietari, affittuari o direttori di aziende, perchè sieno in grado di compiere la missione economica e sociale che loro spetta nella società moderna.

Al termine dei quattro anni di corso, gli studenti conseguono il grado di *Dottore in scienze agrarie con gli stessi effetti legali di tutte le lauree rilasciate dagli Istituti superiori del Regno*, e gli uditori, che abbiano superato gli esami in tutte le materie, conseguono un attestato complessivo da cui risulta la loro idoneità per dirigere un'azienda agraria sulle basi di cognizioni scientifiche.

Sulla linea del Sempione. — Nella scorsa settimana venne inaugurata la grandiosa galleria sulla linea Domodossola-Iselle di accesso al traforo. La galleria, costruita a sistema elicoidale, è la maggiore di tal genere che vi sia in Italia. I lavori durarono oltre 5 anni. La lunghezza del tunnel è di circa 4000 metri. Questa grande opera, condotta a termine fra grandi difficoltà, fu costruita dalla Mediterranea. La galleria è scavata nella rupe granitica di Trasquera e servirà a portare la linea del Sempione all'altezza dell'imbocco italiano del tunnel.

Marina militare. La R nave *Puglia* è giunta a Taku, e l'*Umbria* a Buenos-Ayres.

Movimento commerciale. — Sabato scorso furono caricati, nel porto di Genova, 1147 carri, di cui 530 di carbone per i privati e 93 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 231, dei quali 165 per imbarco.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze - Direzione generale delle gabelle e ufficio centrale di revisione: *Statistica del commercio speciale d'importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 30 settembre 1904. - Statistica delle tasse di fabbricazione dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.* - Roma, stabilimento G. Scotti e C.

Marina mercantile. — Da Rio Janeiro è partito, diretto a Santos, il *Las Palmas*, della Veloce. Da Gibilterra ha transitato per il Plata il *Duca di Galliera*, della stessa Società. Da Almeria è partito per New-York il *Nord-America*, pure della stessa Società.

ESTERO

La produzione del thè. — Un rapporto del Governo indiano sulla produzione ad il commercio del thè fa notare i grandi progressi avvenuti negli ultimi anni nella coltura di questo prodotto. La quantità raccolta nel 1903 è stimata di 208,700,000 libbre inglesi contro 188,500,000 nel 1902.

In passato tutta la produzione dell'India era spedite a Londra: ma dopo l'istituzione del mercato a Calcutta, questo tende sempre più a diventare indipendente da quello della madre-patria.

Le ferrovie in Europa. — Secondo una recente statistica la Rete ferroviaria della Germania ha uno sviluppo di 53,700 chilometri.

La Russia europea, sebbene abbia un'estensione più che doppia tiene il secondo posto con 52,339 chilometri; seguono poi, la Francia con 44,654 chilometri, l'Austria-Ungheria con 38,041 chilometri, la Gran Brettagna e Irlanda con 35,591 chilometri, l'Italia con 15,942 chilometri, la Spagna con 13,770 chilometri, la Svezia con 12,177 chilometri, il Belgio con 6629 chilometri.

In relazione però alla popolazione, la Svezia tiene il primo posto, avendo 24 chilometri di ferrovia ogni 10,000 abitanti; mentre l'Italia occupa uno degli ultimi posti non avendo che 4,9 chilometri per il medesimo numero di abitanti.

In relazione all'estensione, il primo posto è tenuto dal Belgio che ha 22,5 chilometri di ferrovia ogni 100 chilometri quadrati.

Seguono in questo rapporto la Francia, l'Austria, l'Olanda, la Danimarca, la Gran Brettagna, l'Italia, la Spagna. Ultima è la Russia, la quale non ha che 0,9 chilometri di ferrovia ogni 100 chilometri quadrati.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 7. — *Consiglio di guerra. — Processo Dautriche.* — L'udienza è aperta alle ore 12,40. L'aula è gremita.

Il presidente, generale de Bertin, dà la parola al Commissario del Governo, Rabier. Questi dichiara che è autorizzato dalle autorità superiori ad abbandonare l'accusa.

La dichiarazione del Commissario del Governo è accolta con viva sorpresa.

L'udienza è sospesa.

PARIGI, 7. — *Camera dei deputati.* — Il presidente Brisson comunica di aver ricevuto una domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Syveton.

Si riprende la discussione dell'accordo franco-inglese relativo a Terranova ed al Marocco.

Vigouroux approva la Convenzione franco-inglese, elogia l'indirizzo dato alla politica estera della Francia e si compiace con l'Italia e con la Spagna.

Suchetet deplora che i diritti dei pescatori di merluzzo francesi a Terranova siano stati sacrificati.

COSTANTINOPOLI, 7. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito all'ambasciatore russo, Zinoview, la Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo. Lo Czar ha conferito all'ambasciatore austro-ungarico, barone Calice, la Gran Croce dell'Ordine di Sant'Andrea.

BERLINO, 7. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il principe Giorgio di Schaumburg Lippe ed il conte Leopoldo di Lippe Detmold hanno di comune accordo pregato il Consiglio federale di incaricare il tribunale dell'Impero di risolvere la questione della reggenza del principato di Lippe con una decisione definitiva senza appello, che vincoli per sempre le due parti.

Appena il Consiglio federale avrà dato il suo assentimento, il cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, incaricherà il tribunale dell'Impero di iniziare immediatamente la procedura.

PIETROBURGO, 7 — Un telegramma del generale Sakharoff, in data di ieri, dice:

Un distaccamento di cacciatori volontari russi, al comando del sottotenente Worotnikow, ha raggiunto il 4 corrente le trincee giapponesi dei dintorni del villaggio di Kut-khai. Durante tutta la giornata questo distaccamento ed i giapponesi che si trovavano in una trincea ai piedi della montagna si scambiarono un fuoco di fucileria.

Il 4 corrente abbiamo posto parecchi cannoni in posizione ad un chilometro di distanza dal villaggio di Kuang-tun, situato al nord-est di Sha-he-pu.

Con questi cannoni noi abbiamo bombardato il villaggio di Yu-dei-ladzy, situato ad un chilometro da Sha-he-pu e nello stesso tempo le trincee giapponesi situate in prossimità del villaggio di Kut-khai.

Dopo una ricognizione bene organizzata ed un fuoco ben diretto dei cannoni, il villaggio di Yu-doi-ladzy è stato incendiato ed i blindaggi delle trincee nemiche sono stati demoliti. I giapponesi hanno dovuto subire perdite notevoli.

Due batterie giapponesi e poscia altre cinque hanno tentato invano di scoprire la posizione delle nostre batterie che erano bene mascherate.

I giapponesi hanno lanciato un migliaio di proiettili, senza però ottenere favorevoli risultati, mercè la buona disposizione delle truppe russe che stavano ben nascoste dietro le trincee. I russi hanno lanciato 94 granate e 92 bombe.

Nella notte dal 5 al 6 corr. abbiamo inviato alcuni distaccamenti di cacciatori ed una sezione di una batteria da montagna per ispezionare la linea del villaggio di Schu-lin-tza, ad ovest della ferrovia.

La notte del 5 ed il giorno successivo sono trascorsi tranquilli.

NANCY, 7. — Il Congresso delle Banche popolari francesi, su proposta del suo presidente, Rostand, acclamò presidente d'onore Luigi Luzzatti, salutando in lui il maestro della cooperazione e l'amico costante della Francia.

MADRID, 7. — *Senato.* — Continua la discussione dell'accordo col Vaticano per la riforma del Concordato.

Il presidente del Consiglio, Maura, prova con documenti alla mano che i conservatori trattano apertamente col Vaticano, mentre i liberali negoziarono occultamente circa la questione delle Congregazioni, alle quali accordarono vantaggi più importanti di quelli consentiti dai conservatori.

LONDRA, 8. — Il Ministro delle Colonie, Littleton, ha pronunciato iersera un discorso a Leamington.

Egli ha detto che il testo della *Convenzione* anglo-russa per l'incidente di Hull, pubblicato dai giornali, non è autentico e che il pubblico farà bene a riservare il suo giudizio fino alla pubblicazione del testo ufficiale, che avverrà prossimamente.

L'oratore ha soggiunto che il Governo, mantenendo le domande che aveva fatto da principio alla Russia, ha buone speranze di vederle accolte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 7 novembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	757,19.
Umidità relativa a mezzodì	60.
Vento a mezzodì	NE.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 18,8. minimo 11°,2
Pioggia in 24 ore	goccie.

7 novembre 1904

In Europa pressione massima di 767 sulla Spagna, minima di 742 sulla Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. al nord dell'Appennino; al contrario diminuita la temperatura al nord, fino a 6 gradi a Domodossola, salito generalmente altrove; nebbie in Val Padana; pioggiarelle sull'Italia centrale e meridionale fino a Potenza con la Sardegna compresa, sereno coll'estremo sud.

Barometro: a 765 al nord, a 761 sul medio Tirreno.

Probabilità: venti moderati del 1° quadrante al nord, del 3° al sud; cielo vario con qualche pioggia sul versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 7 novembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	16 8	13 2
Genova	coperto	calmo	16 0	12 6
Massa Carrara	sereno	calmo	14 9	10 4
Cuneo	1/2 coperto	—	13 3	5 8
Torino	nebbioso	—	13 1	4 4
Alessandria	nebbioso	—	13 6	4 6
Novara	nebbioso	—	17 8	14 0
Domodossola	sereno	—	17 0	0 5
Pavia	nebbioso		14 1	3 2
Milano	coperto		15 8	6 8
Sondrio	sereno		15 3	3 8
Bergamo	coperto		14 5	8 5
Brescia	sereno		13 4	6 8
Cremona	—		—	—
Mantova	3/4 coperto		13 3	7 8
Verona	sereno	—	11 6	6 2
Belluno	3/4 coperto		11 6	5 4
Udine	1/4 coperto		12 7	7 2
Treviso	coperto		13 0	7 2
Venezia	nebbioso	calmo	12 0	7 5
Padova	1/4 coperto		12 7	5 2
Rovigo	3/4 coperto		12 0	1 8
Piacenza	nebbioso		13 2	6 0
Parma	coperto		15 5	8 9
Reggio Emilia	coperto		13 5	6 5
Modena	coperto	—	14 5	8 7
Ferrara	coperto	—	13 6	6 4
Bologna	coperto		14 0	9 2
Ravenna	nebbioso		13 9	4 7
Forlì	coperto		16 0	8 2
Pesaro	coperto	calmo	16 6	11 9
Ancona	coperto	calmo	16 4	11 4
Urbino	coperto	—	11 7	9 8
Macerata	coperto		14 5	11 2
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	14 0	7 5
Perugia	coperto		13 2	7 0
Camerino	3/4 coperto		12 4	8 1
Lucca	coperto		14 6	8 9
Pisa	coperto	—	16 6	11 8
Livorno	coperto	calmo	15 3	11 8
Firenze	piovoso		15 1	11 7
Arezzo	piovoso	—	12 0	8 8
Siena	piovoso	—	12 2	9 5
Grosseto	—		—	—
Roma	1/2 coperto		16 2	11 2
Teramo	1/2 coperto		13 2	9 9
Chieti	coperto		14 0	5 4
Aquila	coperto		12 8	8 4
Agnone	coperto		16 7	11 5
Foggia	coperto		18 8	6 2
Bari	coperto	calmo	15 0	10 4
Lecce	coperto		21 3	13 7
Caserta	3/4 coperto		16 8	11 5
Napoli	coperto	calmo	15 7	11 7
Benevento	piovoso	—	15 0	10 2
Avellino	coperto		13 7	7 8
Caggiano	coperto		11 2	8 1
Potenza	coperto	—	14 0	7 6
Cosenza	1/2 coperto		21 0	12 6
Tiriolo	coperto		16 6	6 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	20 0	16 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	20 9	15 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	20 1	14 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	18 6	8 4
Messina	coperto	calmo	20 3	14 7
Catania	coperto	calmo	20 8	13 9
Siracusa	coperto	calmo	19 5	13 0
Cagliari	3/4 coperto	mosso	19 5	9 0
Sassari	coperto	—	17 1	13 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*